



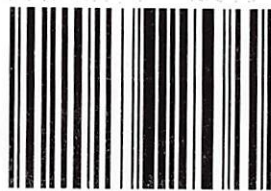
REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 5 giugno 2024

AOCRT Protocollo n. 0007362/06/06/2024



LEX 11

H02 1714

09.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: “In merito all’istituzione, da parte del Governo, della Zona Logistica Semplificata (ZLS) per le aree individuate dalla Regione Toscana”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che esiste una forte correlazione fra dinamica economica e crescita della domanda di trasporto, la quale comporta la necessità di porre attenzione alla mobilità ed all’accessibilità quali fattori dello sviluppo regionale; in tale ottica “il trasporto di persone e di beni costituisce un requisito fondamentale per il funzionamento del sistema economico e il suo sviluppo concorre a determinare la dinamica economica del territorio”. (fonte: Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM));

Premesso che come si evince dalla proposta di Programma regionale di sviluppo 2021-2025, al fine di “rendere sempre più competitiva la regione”, sono stati individuati una serie di interventi infrastrutturali, tra i quali:

- lo sviluppo della piattaforma logistica, mediante la valorizzazione del trasporto ferroviario e marittimo e le potenzialità dell’economia del mare, al fine di promuovere lo spostamento delle merci dalla gomma verso il ferro e inserire la Toscana nei flussi di scambi internazionali grazie ad interventi per lo sviluppo infrastrutturale del porto internazionale di Livorno e del Porto di Piombino, per la riqualificazione del Porto di Marina di Carrara (progetto Waterfront), per lo sviluppo e la maggiore accessibilità dei porti di interesse regionale di competenza dell’Autorità portuale regionale e dei porti minori;
- gli investimenti sulla logistica afferenti anche le vie navigabili;
- lo sviluppo e la qualificazione del sistema aeroportuale toscano, il potenziamento delle piattaforme intermodali e il rilancio degli interporti;

Ricordato che, in funzione della strategia regionale dedicata allo sviluppo della costa, il PRIIM individua tra i suoi obiettivi l’implementazione delle politiche finalizzate a potenziare le infrastrutture portuali di interesse nazionale di Livorno, Piombino e Marina di Carrara, oltre alla realizzazione dei raccordi ferroviari che si sviluppano intorno al porto di Livorno (core network);

Vista la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) che all'articolo 1, commi da 61 al 65 bis, ha previsto l'introduzione del nuovo istituto della Zona Logistica Semplificata (in seguito "ZLS") nelle regioni più sviluppate nelle quali non sono previste le Zone Economiche Speciali (ZES) indicate dagli articoli 4 e 5 del Decreto Legge 20 giugno 2017 n.91;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018 n. 12, recante "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)";

Ricordato che con la Legge n. 160 del 27 Dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) veniva integrato il disegno normativo modificando il regime giuridico delle ZLS mediante l'introduzione delle "Zone logistiche semplificate rafforzate" (ZLSR), contemplando per le nuove imprese e quelle già esistenti ed operanti nelle ZLS risorse a sostegno di investimenti "limitatamente alle zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale" ex art.107, par.3, lett. c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TUE);

Vista la Decisione della Commissione europea C(2022) 1545 final del 18 marzo 2022, che modifica la carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvati dalla Commissione europea il 19 aprile 2021;

Considerato che con riferimento alle aree perimetrare della ZLS, le zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale, ex art.107, par.3, lett. c) in Toscana, in virtù della richiamata Decisione CE C(2022) 1545, corrispondono alle zone C TOS1 (Comuni di Massa, Carrara), TOS4 (Comune di Livorno parzialmente e Comune di Collesalveti interamente) e TOS6 (Comune di Piombino);

Richiamata la Mozione n. 2354 "In merito al riconoscimento del territorio di Livorno e del suo porto quale Zona logistica semplificata rafforzata (ZLSR), approvata nella seduta consiliare del 30 giugno 2020;

Preso atto del forte impegno profuso dalla Giunta regionale finalizzato all'istituzione di una ZLS, concretizzatosi mediante i seguenti atti:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1152 dell'8 novembre 2021 recante "Approvazione della proposta tecnica di istituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) in Toscana – modifica della precedente versione approvata con la DGR 80/2021"; atto trasmesso al Governo in data 17 novembre 2021;
- deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 26 aprile 2022 recante "Approvazione della proposta tecnica di istituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) in Toscana - aggiornamento della versione approvata con la DGR 1152/2021 in considerazione della modifica alla Carta degli Aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione della Commissione europea C (2022) 1545";

Considerato che la proposta di istituzione di una ZLS per il territorio della Regione Toscana, nel quadro dell'evoluzione del contesto normativo, è stata elaborata:

- "assumendo le previsioni, ove applicabili, alle ZLS del DPCM n.12/2018 che fa espresso riferimento alle ZES e tenendo conto delle indicazioni contenute nella Mozione del 28 marzo 2018 n. 1128 del Consiglio Regionale in merito all'istituzione di ZLS nel territorio della Toscana";
- "dal punto di vista strategico, configurando una struttura di ZLS "policentrica" che punti a coinvolgere ed integrare funzionalmente, a partire dalle 4 aree portuali della Costa (Livorno, Piombino, Marina di Carrara, Portoferraio), le altre principali infrastrutture logistiche regionali quali l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci di Guasticce a Livorno e l'Aeroporto di Pisa come nodi di prossimità, nonché l'Interporto Toscana Centrale di

Prato come nodo di collegamento modale". (fonte: Proposta per l'istituzione della Zona logistica semplificata della Regione Toscana, pg.7, allegato A della delibera della Giunta regionale n. 481/2022);

Considerato che:

- la proposta di una ZLS "policentrica e multipolare" distribuita sul territorio regionale risulta finalizzata a connettere e valorizzare i porti, le aree portuali e logistiche richiamate in un'ottica di "stretta integrazione dei principali hub e nodi logistici con i maggiori sistemi economico-produttivi regionali, nazionali ed internazionali";
- il mancato recepimento da parte del Governo delle indicazioni contenute nella richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 481/2022 determinano un obiettivo ostacolo alle dinamiche di sviluppo economico, sociale e infrastrutturale dei territori candidati alla ZLS;

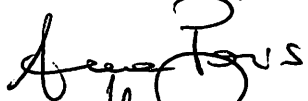
Richiamata l'Interrogazione a risposta in commissione 5-00291 presentata dall'Onorevole Marco Simiani nella presente legislatura in merito alla mancata emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo all'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) per le aree individuate dalla Regione Toscana;


IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

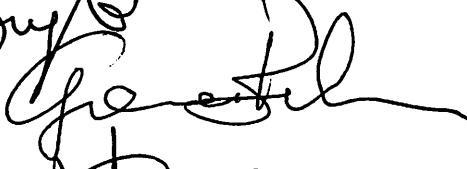
ad attivarsi presso il Governo per sollecitare quest'ultimo affinché da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri si provveda in tempi celeri all'emanazione del previsto decreto relativo all'istituzione della "Zona Logistica Semplificata" (ZLS) in Toscana, sulla base della proposta di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 481/2022.

I Consiglieri

FRANCESCO GAFFETTU 

ANNA PARIS 

ICARIA BUGETTU 

GIACOMO BUGLIANI 

VINCENZO CECARELLI 